

Dobbiamo imparare a dire grazie anche per le croci: questa misteriosa, segreta, preziosa via verso Dio, nostra felicità di Costanza Miriano

Per quanto io tenda a dismettere con una certa facilità il portamento regale [...] c'è una cosa che non posso dimenticare. Noi siamo di stirpe regale. Nostro padre è Dio. Lui è il re dei re. È re ma è padre. E non ha considerato un tesoro geloso la sua regalità, ma anzi vuole farci come lui.

Noi, dunque, siamo principi, e da principi possiamo, dobbiamo attraversare le cose della vita, sapendo che tutto è nostro, perché chi lo ha creato è uno di famiglia, e in famiglia, si sa, tutto è di tutti (a parte la Coca light, che è solo mia: con la scusa che ai bambini fa male riesco a preservarla, mentre per il resto da noi la proprietà privata, soprattutto dei genitori, non esiste: la palette Black Dahlia di Estée Lauder si usa abitualmente per truccare la Barbie, per non parlare di iPad, iPod, iPhone e della riserva ex-segreta di cioccolatini per gli ospiti).

Quando pensiamo a questo - il mondo è nostro, noi siamo redenti, siamo figli del re, ma soprattutto siamo amati infinitamente - come non gioire, come non esultare, come non ringraziare dalla mattina alla sera?

Dio ha chiamato noi, proprio noi, fatti così come siamo, ci ha immaginati e sognati e amati dal grembo della nostra mamma (sì, anche il mio naso gobbito, pare: un giorno me lo faccio spiegare). Siamo nati e non moriremo più.

E allora non c'è che da ringraziare, dalla mattina alla sera. Ogni giorno cantare il Te Deum, ogni giorno. Io, per quanto mi riguarda, chissà, forse alla fine della vita avrò molte cose da rimproverarmi, ma una no, non me la rimprovererò: non rimpiangerò di non avere apprezzato tutto quello che ho. Me stessa, intanto. Un corpo a cui alla fine mi sono affezionata, e una mente che ancora regge, sebbene per far spazio a informazioni su tachipirina e denti da latte abbia dovuto rimuovere quelle quattro nozioni appiccicate - evidentemente con lo sputo - in anni di studio. Ho un marito silenzioso ma solidissimo, che mi ama più di quanto meriti, e quattro figli che ancora ogni sera, ogni singola sera da più di tredici anni, vado a spiare nel letto di nascosto, mentre dormono, sniffando alito e profumo di carne. E quando mio marito torna tardi dal lavoro ogni volta la stessa scena: lo aspetto e poi gli dico "corri, vieni a vedere una cosa meravigliosa", e cerco di portarlo in camera dei figli ad ammirarli (non sempre mi riesce, a volte risponde che già li conosce e che preferirebbe riposare, visto che siamo nel cuore della notte e li rivedrà dopo cinque ore per portarli a scuola). Abbiamo di che vivere dignitosamente, non troppo perché ci dimentichiamo di Dio, non troppo poco perché lo malediciamo, come dice la Bibbia.

Ho tanti amici e tante persone care, spesso anche compagni di cammino verso Dio, per cui ringrazio Lui, per la fantasia con cui ha immaginato ognuno di loro, mettendo in ognuno qualcosa di bello (e a volte di bellissimo).

E la cosa più immensa: posso mangiare anche ogni giorno il corpo di Cristo, una cosa che a pensarci vengono i brividi. Posso pregare e andare in Chiesa senza essere sgozzata per questo, posso leggere libri che mi parlino di Dio e altri che solo mi divertano, posso correre tra le catacombe dell'Appia antica,

sul suolo bagnato dal sangue dei martiri, percorso da Pietro e Paolo, e gioire non so se più, in quel momento, perché sono cristiana o perché sto correndo. Il passo successivo, poi, è imparare a ringraziare anche delle croci, ma per quello ci stiamo attrezzando. Conosco persone che sanno farlo, e lo so, loro sono un pezzo avanti rispetto a me. Perché il punto del battesimo è imparare a far diminuire l'uomo, e crescere Dio. E questo si fa passando dalla croce: chi dopo una croce grossa, tutta insieme, e chi attraverso le piccole croci quotidiane, la banalità, la mediocrità, insomma parete aspra e scabrosa della vita normale. Viste da vicino le chiamiamo rotture di scatole, questo purgatorio quotidiano, ma se uno allontana lo sguardo si capisce che questa macerazione abbracciata per amore sta lavorando e lavorando bene, ci fa felici e ci salva.

E allora quello che ci fa soffrire, ci scomoda, ci disturba, quando cominciamo a capire che effetto meraviglioso ha sulla nostra anima, ci diventa "più caro dell'Eremo", come diceva san Francesco del suo amato rifugio per la preghiera solitaria, spesso abbandonato per stare in mezzo agli altri. Amare le telefonate importune, i capricci dei figli, il capo che non ci valorizza, una risposta brusca quando volevamo un complimento, un invito quando volevamo la solitudine e la solitudine quando volevamo parlare, il freddo, il pollo che si brucia, il sonno, il nervosismo...

Questo dunque è il mio buon proposito per il prossimo anno: imparare a dire grazie anche per le croci, questa misteriosa, segreta, preziosa via verso Dio, nostra felicità.

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 30 dicembre 2012

7 - MATRIMONI CIVILI IN CRESCITA? FALSO! DIMINUISCONO PIU' DEI MATRIMONI IN CHIESA

Il vero problema è che in Italia ci si sposa meno che nel resto d'Europa (a pari demerito con la Spagna) di Roberto Volpi

Nei giorni scorsi, l'Istat ha annunciato che i matrimoni civili, al nord, hanno superato quelli religiosi nella proporzione di 51,7 contro 48,3 ogni cento matrimoni. Ne sposa più il sindaco che il parroco, è stato detto. Risultato che allinea l'Italia agli altri paesi dell'Europa continentale e del nord, è stato aggiunto. E giú considerazioni sulle magnifiche sorti e progressive del matrimonio in municipio invece che in chiesa. Naturalmente la notizia è vera: l'Istat l'ha diffusa in occasione dell'uscita dell'edizione 2012 dell'"Annuario statistico italiano". Ma è, al tempo stesso, ingannevole come poche altre, e sarebbe bastato consultare l'"Annuario" stesso, senza fermarsi alla nota diramata dal nostro Istituto di statistica, per capire in che senso.

Scopriamo così che i "trionfanti" matrimoni civili hanno perso in un anno oltre seimila unità, pari al 7,3 per cento del loro totale. Una perdita assai superiore a quella dei matrimoni religiosi, che sono scesi in percentuale del 4,6. Non basta. Dopo un lungo periodo di crescita ininterrotta, tra il 2008 e il 2010 (ultimo anno di disponibilità dei dati) i matrimoni civili sono arretrati di 11.100 unità e del 12,2 per cento. Una débâcle, altro che trionfo. Se poi si pensa che tra i matrimoni civili cresce la quota dei secondi matrimoni -

**BASTA BUGIE.it**

Vogliamo pensare con la nostra testa senza i paracchi: imposti dalla cultura dominante.

n.278 del 4 gennaio 2013  
www.bastabugie.it

1. GIORNALI E TELEVISIONI ACCUSANO IL PARROCO DI LERICI DI GIUSTIFICARE IL FEMMINICIDIO... MA E' TUTTO FALSO! - Vi proponiamo una riflessione sull'accaduto e, alla fine, il testo completo dell'articolo messo nella bacheca della parrocchia (che non vi hanno fatto leggere) - di Angelo e Shitley

2. ISTAT: IL FEMMINICIDIO E' IN CALO - Rispetto al totale degli omicidi, le vittime donne sono il 30% - di Riccardo Cascoli

3. CARTONE ANIMATO SUL FONDATARE DELL'OPUS DEI - Viene raccontata la vita di San Josemaría Escrivá dalla nascita alla vocazione sacerdotale (imperdibile il dvd) - di Maria Antonietta Cabaro

4. L'AGENDA MONTE E IL RITORNO DEL CATTO-COMUNISMO - Nessuna garanzia per la difesa dei principi nei negoziati tanto cari a Benedetto XVI, mentre il principale obiettivo è la sudditanza nei confronti della Banca Centrale Europea - di Danilo Quinto

5. L'OMOSESSUALITÀ NON E' CONCILIABILE CON LA VOCAZIONE SACERDOTALE - Eppure dopo il '68 anche nella Chiesa si è infiltrata una potente lobby gay che decide nomine e promozioni attraverso un meccanismo di ricatti e omertà - di Roberto Marchesini

6. I BUONI PROPOSITI PER IL NUOVO ANNO - Dobbiamo imparare a dire grazie anche per le croci: questa misteriosa, segreta, preziosa via verso Dio, nostra felicità - di Costanza Miriano

7. MATRIMONI CIVILI IN CRESCITA? FALSO! DIMINUISCONO PIU' DEI MATRIMONI IN CHIESA - Il vero problema è che in Italia ci si sposa meno che nel resto d'Europa (a pari demerito con la Spagna) - di Roberto Volpi

8. CHE NEI RESTO D'EUROPA (A PARI DEMERITO CON LA SPAGNA) CI SI SPOSA MENO CHE IN ITALIA - Dedicavamo che le diverse sfondato quota mila miliardi di euro) - Dedicavamo che le diverse manovre del governo servivano anzitutto a riportare ordine nei conti pubblici, a ridurre il debito, scopriamo invece che il debito continua tranquillamente a crescere: come mai? - di Ettore Gotti Tedeschi

9. LETTERE ALLA REDAZIONE: SIAMO INDIGNATI PER COME HANNO TRATTATO IL PARROCO DI LERICI - Vogliamo convincervi che c'è una "lotta di genere" inventando il "femminicidio", ma ecco un elenco di crimini di donne (solo per dimostrare che il Tg, se volessero, ci potrebbero convincere dell'esistenza del "maschicidio") - di Giano Colli

10. OMELIA EPIFANIA DEL SIGNORE - ANNO C - (M. 2,1-12) - Abbiamo visto spuntare la sua stella - di Padre Settimio M. Manelli

**il fascabile** la parole

idea e soluzione per l'impressione di made.it © aprile 2009-2011

Domestibugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracchi e senza pregiudizi. I titoli di tutti gli articoli sono redattori, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblico senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno elementarmente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 06/01/2013)

anche a noi, come nostro Salvatore.

di Natale, come lo ha presentato all'adorazione dei Magi, così lo presenti ogni giorno Madonna: come ha presentato Gesù Bambino alla adorazione dei pastori nella Notte del Messale Romano). Rivolgiamoci con fiducia alla guida della tua giornata, a contemplare in questo giorno, con la guida della stella, ha rivelato alle genti il tuo unico Figlio, la preghiera di Colletta della Santa Messa ci fa chiedere con fiducia: «O Dio, che Gesù, che dona la salvezza.

Le buone opere nostre glorificheranno il Padre e si sentiranno attratti al Vangelo di delle tenebre, ma piuttosto comandate appartamente» (Ef 5,8-11). Gli altri vedendo verità, Cercate ciò che è gradito al Signore, e non partecipate alle opere infortunose per ciò che è gradito al Signore, il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e rigore: «Se un tempo eravate tenebre, ora siete luce nel Signore. Comportatevi secondo quanto scriveva san Paolo agli Efesini, e secondo quanto la Lettera ora dopo non possiamo per tenervi per noi. Anche noi dobbiamo essere luce e salvezza in quel disegno di salvezza, che Dio ha voluto per tutti gli uomini. Questo grande anche la festa della nostra chiamata alla fede. Pure noi siamo stati chiamati ad entrare sono chiamati alla fede. E poiché anche noi eravamo tra quei popoli pagani, oggi è L'Epifania e perciò per eccellenza la festa missionaria, la festa in cui tutti i popoli (Lc 2,30s) e la «luce per illuminare le genti» (2,32).

Pero, Egli è pure destinato ad essere la «salvezza preparata da Dio davanti a tutti i che Gesù è «il re dei Giudei», il Messia, discendente di Davide, nato a Betlemme. È vero che Gesù è l'unico Salvatore di tutti gli uomini, e non solo del popolo ebraico. È vero che era rimasto nascosto precedentemente sia agli Ebrei che agli altri popoli, cioè che questa grande verità: oggi viene rivelato quel mistero - come lo chiamava san Paolo - L'epifania evangelica della visita dei Magi a Gesù Bambino e la manifestazione di suo Salvatore nel Bambino di Betlemme.

quali non soppie riconoscere il suo giorno e la sua luce. Non riconobbe il suo Re e il stile di vita, finirono anche noi per seguire il tragico cammino del popolo eletto, il primo. Questo vale anche per noi cristiani. Se non ci convertiamo e non cambiamo prima. Dopo aver conosciuto Cristo, non è possibile continuare a vivere come La salvezza è offerta a tutti, ma per averla in dono bisogna aderire a Cristo e fare la della terra.

Di Dio in Cristo si è donato interamente all'umanità, per la salvezza di tutti. La Chiesa, città di Gerusalemme, cioè il popolo eletto, aveva la gioia di conoscere Dio. Ora, istituita da Cristo, ha il compito di annunciare questa Buona Novella a tutti i popoli

quelli di quanti, per essere divorziati, non possono sposarsi in chiesa – si capisce bene come tra quanti si sposano per la prima volta il tonfo sia ancora più forte.

Che al nord i matrimoni civili abbiano superato quelli religiosi significa dunque assai poco, in questo quadro. La verità è che in Italia non ci si sposa più: né in chiesa né in comune. Abbiamo un quoziente di nuzialità (matrimoni annui per mille abitanti) pari a 3,6: il più basso, assieme alla Spagna, di tutta l'Europa. Mentre in quel nord dove i matrimoni civili hanno superato quelli religiosi il tasso scende praticamente al minimo mondiale del 3 per mille, contro il 4,2 dell'Ue (15) e il 4,7 dell'Ue (27). Né c'è da dire, come si affretteranno, immagino, a pensare in molti, che ormai il matrimonio è frequente solo nelle aree e nei paesi più poveri. I tassi più alti si registrano in Finlandia, Danimarca, Svezia e Svizzera, dove superano abbondantemente quota cinque matrimoni annui per mille abitanti. Mentre nelle nostre due regioni più ricche, la Lombardia e l'Emilia Romagna, il tasso di nuzialità scende addirittura sotto il tre per mille, pari alla metà esatta dei tassi dei paesi scandinavi. Poiché, poi, la nuzialità scende in Italia dai tempi del divorzio, spero ci venga risparmiata la lezione che da noi non ci si sposa perché c'è la crisi e mancano i soldi. Non ci si sposa perché la caduta del matrimonio, picconato e messo in mora dal divorzio, è stata in Italia più forte che altrove su tutti i piani, a cominciare da quello ideale e culturale. Il matrimonio ha funzionato in Italia proprio in virtù della sua indissolubilità.

Passato di colpo al divorzio nella sua accezione più ampia (non conseguente a "colpe" di uno dei coniugi), il paese non è più riuscito a trovare la misura e la "voglia" della istituzionalizzazione dei legami sentimentali e sessuali tra uomo e donna e ancora brancola nel buio. Tant'è vero che, se siamo gli ultimi quanto a matrimoni, neppure brilliamo per la formazione delle coppie di fatto – tutt'altro.

Siamo un paese senza coppie e di famiglie minime, questa è la realtà. E in questa realtà proprio le famiglie non hanno fatto che esercitare una funzione frenante. Avendo pochi figli e in linea generale le disponibilità economiche necessarie a mantenerli hanno dato un contributo notevole affinché si formasse una mentalità – che perdura in ogni spazio della società e nelle istituzioni – e si affermasse una pratica che vogliono i figli fuori di casa soltanto quando le condizioni sono tutte favorevoli e i rischi praticamente nulli. Né si può sperare che nelle condizioni odierne si mettano in moto meccanismi tali da correggere questa mentalità e una tale pratica.

I matrimoni civili, nel loro complessivamente meno che mediocre risultato, stanno lì a dirci che non è soltanto il più impegnativo e vincolante (e ahimè anche più sfarzoso e costoso) matrimonio religioso a pagare lo scotto di questo stato di cose. E' il paese intero.

Fonte: Corrispondenza Romana, 28 dicembre 2012

## 8 - IL MISTERO (SVELATO) DEL DEBITO PUBBLICO ITALIANO (CHE HA SFONDATA QUOTA 2MILA MILIARDI DI EURO)

Dicevano che le diverse manovre del governo servivano anzitutto a riportare ordine nei conti pubblici, a ridurre il debito, scopriamo invece che il debito

un strumento molto utile per il loro lavoro, perché da una parte ricorda e raccoglie i punti chiave del Magistero sul divieto di ordinazione per le persone di tutte le tendenze omosessuali; dall'altra aiuta la riflessione e a risolvere i dubbi sull'argomento, anche se qualcuno potrebbe averne ancora. Accolgo con particolare piacere l'opinione molto positiva di questo articolo da parte di un certo numero di suore, insegnanti, amici da una varietà di istituzioni laiche e religiose; in particolare i due sacerdoti che vengono considerati correttamente come quelli con la più alta autorità spirituale e morale della Chiesa polacca: don Edward Staniek e don Mark Dziewieckiegi. Entrambi sono persone coscienziose libere dalla dipendenza dal giudizio altrui; persone di grande amore per la Chiesa, con una conoscenza particolarmente vasta ed approfondita su di Essa.

## NEL SUO ARTICOLO LEI VALORIZZA I LAICI NELLA LOTTA PER LA PURIFICAZIONE DELLA CHIESA. QUALE PUÒ ESSERE IL LORO RUOLO?

Vorrei focalizzare l'attenzione su due cose concrete. La prima riguarda il modo in cui i laici devono reagire nei casi di rapporti sessuali su un minore negli ambienti ecclesastici, da parte di sacerdoti, animatori di gruppi di preghiera, insegnanti, scout, ecc. In questi casi, purtroppo, esiste una vera e propria congiura del silenzio. C'è la necessità di maggior coraggio ed impegno da parte dei laici.

La seconda riguarda i seminari. Purtroppo i laici hanno poca o nessuna conoscenza di come i futuri sacerdoti sono formati. Eppure nei seminari si decide in modo determinante il futuro della Chiesa. C'è bisogno di un maggior coinvolgimento dei laici al fine di non permettere l'ordinazione degli omosessuali. Tutti, clero e laici, dobbiamo sostenere gli sforzi di Papa Benedetto XVI il quale, invece della divisione tra l'omosessualità attiva e quella passiva, nei documenti ufficiali introduce una distinzione tra tendenze omosessuali transitorie, che accadono nel periodo dell'adolescenza, e quelle profondamente radicate. Tutte e due le forme di omosessualità, e non più soltanto l'omosessualità attiva, costituiscono un impedimento all'ordinazione sacerdotale. L'omosessualità non è conciliabile con la vocazione sacerdotale. Di conseguenza, non è solo rigorosamente vietata l'ordinazione di uomini con qualsiasi tipo di tendenza omosessuale (anche se transitoria), ma anche la loro ammissione in seminario.

## LEI IPOTIZZA SOLUZIONI PER AIUTARE LA CHIESA AD USCIRE DA QUESTA CRISI. MA COSA SI PUÒ FARE PER AIUTARE I SACERDOTI CON TENDENZE OMOSESSUALI? E PER I SACERDOTI GAY?

Gli uomini con tendenze omosessuali già ordinati diaconi, preti e vescovi conservano la validità delle ordinazioni, ma sono obbligati ad osservare tutti i comandamenti di Dio nonché di tutte le disposizioni della Chiesa. Così come gli altri preti, devono vivere in castità e cessare ogni azione contro il bene della persona umana e della Chiesa, qualsiasi attività di carattere mafioso e soprattutto atteggiamenti di rivolta contro il Santo Padre e la Santa Sede. I sacerdoti afflitti da disturbi del genere sono fortemente indirizzati ad intraprendere al più presto una terapia adeguata.

Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 20/12/2012

La solennità di oggi è un prolungamento della celebrazione del Natale del Signore. Più specificamente, ha lo scopo di celebrare il mistero della manifestazione della gloria infinita del Figlio unigenito del Padre al mondo intero. Già san Cirillo così spiegava ai suoi ascoltatori nell'Omelia sul giorno dell'Epifania: «Per designare questo giorno si usa il termine greco epifania. Ciò che noi, latini, indichiamo col termine apparizione oppure manifestazione, i greci lo chiamano epifania. A questo giorno si è dato questo nome proprio perché il nostro Signore è salvatore e si è manifestato al pubblico». Per questo oggi ciascuno di noi è in festa ed è pieno di gioia, perché è sicuro di non essere escluso dalla salvezza che Gesù è venuto a portare a tutti.

Le Letture di oggi mostrano molto bene questo grande mistero. La salvezza non è più offerta soltanto ai giudei, ma anche i pagani sono chiamati ad entrare nel Regno di Dio. È interessante notare come san Matteo, all'inizio del suo Vangelo, ritraccia questo accenno alla misericordia di Dio rivolta a tutti i popoli, e conclude il suo Vangelo con la frase di Gesù: «Andate e fate discepoli tutti i popoli [...] io sono con voi [...]» (28,19s). Gesù vuole aprirsi a tutti gli uomini. A tutti vuole portare più pace, più amore, più gioia. Vuole diffondere ovunque il suo lieto annuncio, la Buona Novella. Nessuno può rimanere nelle tenebre. E per questo oggi vuole servirvi di noi.

Nella prima Lettura vediamo la processione dei popoli verso la luce di Gesù. Come un re, il re mago, si inginocchia e si prostra davanti al re. E per questo oggi vuole servirvi di noi.

Un esempio tipico è quanto detto stasera dalla giornalista-commentatrice del TG4 (ma forse lo stesso servizio è stato riproposto anche sulle altre reti Mediaset).

La giornalista-trombana si è ben guardata dal fare il suo mestiere, cioè

Ma i giornalisti non dovrebbero informare sui fatti? Perché invece nascondono i fatti e fanno solo giudizi (o meglio pregiudizi)?

Stessa scena per quanto riguarda i Tg, compresi quelli Mediaset, che sono fra i peggiori e più faziosi.

Allo stesso tempo dimenticano il principio del "diritto di cronaca" (a cui si appellano quando si tratta di parlare centri sociali, no global e graffiati, che vengono solo "descritti" nei loro comportamenti delinquenziali, anziché giudicati), perché in questo caso bisogna "astenersi dal giudizio" e fare solo cronaca), e sfruttano l'occasione per sfogare tutto il loro astio velenoso contro i "centri sociali".

Però questi giornalisti che all'improvviso si trasformano in teologi e in fisicisti quando dovrebbero stare in un po' attenti a come parlano. Infatti quando fanno certe prediche dimostrano di essere dei perfetti ignoranti e la loro miseria culturale traspare da tutti i pori.

Un esempio tipico è quanto detto stasera dalla giornalista-commentatrice del TG4 (ma forse lo stesso servizio è stato riproposto anche sulle altre reti Mediaset).

La giornalista-trombana si è ben guardata dal fare il suo mestiere, cioè

La seconda non è già più una citazione, ma è una illazione del giornalista può citare frasi della Bibbia a suo vantaggio.

È solo una frase (tra le tante) dell'articolo. E, come si sa, anche il diavolo La prima frase è tra virgolette, quindi sembrerebbe scritta sul manoscritto, ma non comune di Letici (La Spezia).

naturali dal parroco don Piero Corsi sul portone della chiesa di San Terenzo gran parte colpa loro. Butera per il manifesto misogino affisso per le festività natalizie dal parroco don Piero Corsi sul portone della chiesa di San Terenzo

c'è scritto sulla "Stampa": "Le donne devono fare un esame di coscienza bene dal diavolo. Solo illazioni e mezze frasi. Vediamo ad esempio quanto

bacchetta della Chiesa di Letici. I giornali e i telegiornali si sono guardati

Nessuno sa cosa ci fosse veramente scritto nella fotocopia affissa nella

leggere) di Angelo e Shirley

l'articolo messo nella bacchetta della parrocchia (che non vi hanno fatto

Vi proponiamo una riflessione sull'accaduto e, alla fine, il testo completo

DI GIUSTIFICARE IL FEMMINICIDIO... MA E TUTTO FALSO!

1 - GIORNALI E TELEVISIONI ACCUSANO IL PARROCO DI LERICI

85) 29 novembre 2012 - Montalbano Jonico (MT) - Grave la madre

86) 30 novembre 2012 - Buccinasco (MI) - Donna pianifica l'uccisione

87) 04 dicembre 2012 - Roma - Ragazze ubriache picchiano uomo che le

88) 06 dicembre 2012 - Roma - Acido in faccia e martellate in testa alla

89) 06 dicembre 2012 - Montescudato (PT) - Accoltella al volto e all'inguine

90) 16 dicembre 2012 - Frosinone - Donna 68enne spara 4 colpi di pistola

91) 19 dicembre 2012 - Giaveno (TO) - Donna spara all'uomo cui doveva

8.000 euro e tenta il suicidio

92) 20 dicembre 2012 - Donna 43enne uccide il fratello con trenta

coppi di pistola

Fonte: Redazione di Bastabugie, 31 dicembre 2012

## 10 - OMELIA EPIFANIA DEL SIGNORE - ANNO C - (Mt 2,1-12)

di Padre Settimio M. Manelli

Abbiamo visto spuntare la sua stella

## 10 - OMELIA EPIFANIA DEL SIGNORE - ANNO C - (Mt 2,1-12)

II, ai tempi della rivoluzione sessuale del 1968, la teologia cattolica morale ha cominciato ad accettare le idee che prima erano considerate estranee al Magistero della Chiesa e alla morale tradizionale. Uno degli esempi può essere l'insegnamento del prete cattolico americano Charles Curran, che difende l'uguaglianza degli orientamenti omosessuale ed eterosessuale. In questo modo l'omosessualità smise di essere considerata contro la legge naturale e contro la Rivelazione. Questo modo di considerare la sessualità umana è si è infiltrato in tanti seminari e monasteri nel mondo. In conseguenza, in molti seminari diocesani e abbazie di tutti i continenti hanno cominciato a sostenere l'idea che esistono due orientamenti sessuali equivalenti: eterosessuale ed omosessuale. Così si chiede ai chierici esclusivamente la castità, considerata come l'astinenza da atti impuri, e la capacità di vivere il celibato, senza entrare nel merito del loro orientamento o tendenze sessuali. In questo modo l'omosessualità come tendenza e tipo di personalità ha finito di essere un ostacolo all'ordinazione sacerdotale. Negli anni Settanta e Ottanta del Ventesimo secolo i sacerdoti con tendenze omosessuali hanno cominciato a creare molti problemi in tante diocesi ed abbazie nel mondo. Lo scandalo degli abusi sessuali su minorenni, esploso negli anni '80 negli USA, è in gran parte dovuto a preti gay e nel 2002 questa situazione ha portato a un vero e proprio terremoto. Nel 1989, don Andrew Greeley, scrittore e sociologo cattolico, ha scritto sul settimanale americano National Catholic Reporter di Kansas City a proposito della "mafia lavanda" [locuzione che indica la lobby gay all'interno della Chiesa cattolica] in un articolo che ha indignato alcuni e ha trovato d'accordo altri. Secondo Greeley il sacerdozio stava diventando sempre più gay, e non era più rappresentativo della Chiesa universale.

#### A QUESTO PROPOSITO, LEI PARLA DI OMOERESIA. QUALI SONO LE CARATTERISTICHE?

L'omoeresia è un rifiuto del Magistero della Chiesa cattolica sull'omosessualità. I sostenitori dell'omoeresia non accettano che la tendenza omosessuale sia un disturbo della personalità. Mettono in dubbio che gli atti omosessuali siano contro la legge naturale. I difensori dell'omoeresia sono a favore del sacerdozio per i gay. L'omoeresia è una versione ecclesiastica dell'omosessualismo.

#### QUALI REAZIONI HA SUSCITATO, IN AMBIENTI ECCLESIASTICI, IL SUO ARTICOLO? COME È STATO ACCOLTO?

Le reazioni sono state soprattutto positive e hanno fatto gioire i miei amici che hanno partecipato alla nascita del mio lavoro. Queste voci hanno dato soddisfazione anche a tutti i credenti fedeli alla Santa Sede. Ci sono state così tante citazioni su diversi media che non è possibile ricordarle tutte. È sempre più difficile trovare un sacerdote in Polonia che non conosca il mio articolo. Tanti laici e sacerdoti mi hanno ringraziato, mi hanno fatto complimenti per le mie conoscenze e il mio coraggio, mi hanno dato informazioni nuove e più dettagliate a sostegno delle tesi del mio testo. Tante persone hanno sottolineato quanto sia importante toccare questo tema perché la degenerazione morale dei sacerdoti distrugge qualcosa di particolarmente importante per la Chiesa, la colpisce al cuore. Ho ricevuto queste risposte soprattutto dagli educatori dei seminaristi. Vescovi, abati e rettori di seminari mi hanno detto che questo articolo è

continua tranquillamente a crescere: come mai?  
di Ettore Gotti Tedeschi

Il debito pubblico italiano ha sfondato in questi giorni la soglia dei 2miliardi, una cifra record che ha fatto immediatamente nascere delle domande sul senso dei sacrifici fatti nell'ultimo anno. Si era sempre detto che le diverse manovre del governo servivano anzitutto a riportare ordine nei conti pubblici, a ridurre il debito. Scopriamo invece che il debito continua tranquillamente a crescere. Come mai?

Dobbiamo anzitutto cercare di capire alcune questioni fondamentali riguardo il debito. Vedremo perciò di seguito: la spiegazione della interpretazione dinamica del debito pubblico, poi le ragioni storiche della sua crescita, infine il cosa si dovrebbe fare con tre domande agli aspiranti governanti il nostro paese.

Cerchiamo allora di spiegare la dinamica del debito pubblico italiano rapportato al PIL (Prodotto Interno Lordo, cioè la ricchezza creata nel paese). Per render accessibile a tutti la comprensione, lo faremo ponendoci alcune domande.

#### PRIMO: A COSA SERVE IL RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL?

Serve a misurare quanto cresce o decresce il debito sovrano in rapporto a quanto cresce o decresce il PIL; in pratica serve a spiegare se la crescita del PIL è vera o no, poiché se è a debito, la crescita è vera se il debito viene pagato. E la storia anche recente ci spiega che anche il debito di Stato non sempre è pagato, seppure in vari modi (dal modello Argentina al modello inflazione).

#### SECONDO: COME SI MISURA LA CRESCITA O DECRESCITA DEL DEBITO PUBBLICO?

Si misura attraverso la crescita o decrescita del disavanzo, cioè del deficit. Questo è misurato e spiegato dalla crescita delle entrate e delle uscite dello stato. In pratica dalle tasse e dalla spesa pubblica.

#### TERZO: COSA È SUCCESSO NELL'ULTIMO ANNO?

È successo che:

- le uscite (spesa pubblica), anche se in modo più contenuto, sono continuate a crescere più del previsto. Ciò perché le benedette riforme miranti alla riduzione delle spese (si pensi alle pensioni) hanno una dinamica ed effetti a medio e lungo termine, non immediata. Altre si sono verificate esser semi-impossibili da realizzare (sprechi, inefficienze).
- Le entrate (tasse) sono aumentate (la pressione fiscale è cresciuta di un 2% circa), anche se meno del previsto a causa della recessione che ha ridotto consumi (IVA) e redditi.
- Il disavanzo è stato conseguentemente più contenuto, ma c'è stato (circa 4%). Così il debito, come valore assoluto, è cresciuto ed è arrivato ai 2miliardi di euro.
- Detto debito cresciuto, rapportato al PIL - che è diminuito nel frattempo in termini reali di circa un 2-2.5% - ha comportato il famoso peggioramento debito/PIL che è passato da un 123% a un 125%.

I giornalisti delle reti televisive, invece di fare inchieste mediatiche, oscurano e pompongono (sia pure mascherate).

L'insegnamento morale della Chiesa Cattolica che da sempre condanna su questo don Piero ha ragione sacrosanta. Come del resto ha ragione tutto. Quindi non è la "bellezza" che provoca, ma l'andare in giro in modo disinvolto. Svestite e la stessa cosa? Per noi, e per il comune senso del pudore, no.

Forse per lei e per i giornalisti di Mediaset essere belle ed andare in giro a dire una cosa del genere. E cioè a confondere la bellezza con l'oscenità!!!

don Piero "la bellezza provoca". Ma per pietà signora giornalista, come si fa Ancora più ridicola l'ultima frase della giornalista, dove dice che secondo "il diavolo" e non le donne (o degli uomini) ad essere "il Sono gli atteggiamenti osceni delle donne (o degli uomini) ad essere in sé. don Piero) si criticano comportamenti e non delle categorie di persone in sé.

La giornalista fa finta di non capire che per la religione cattolica (e anche per uomini sono il diavolo", perché se la prendono con le donne...

A questo punto potremmo dire che secondo i giornalisti di Mediaset "gli fare una illazione assurda.

In terzo luogo, affermare che secondo don Piero la donna è "il diavolo", è debole. Che NE PASSA!!!

Parafasano la giornalista potremmo dire: "Tra affermare che le donne vuol dire di tendere chi infierisce sul più debole".

In secondo luogo affermare che le donne esercitano violenza non FERMEZZA".

Sul volantino di Pontifex (utilizzato da don Corisi) c'era scritto a caratteri cubitali "FORMA DI VIOLENZA DA CONDANNARE E PUNIRE CON SUBISCOLO".

una qualche forma di violenza, non vuol dire giustificare la violenza che Imanzitutto affermare che anche le donne andando in giro svestite esercitano "sacredote" o "patroco" e porta logica/interlittuale.

La giornalista in tutte queste sue affermazioni dimostra la sua falsità, corbellata.

faceva un esame di coscienza... E non dobbiamo dare peso ad una solenne il vecchio assunto che la bellezza provoca. Quindi se qualcuno è vittima si un comune macho da Bar che giustifica la violenza che viene commessa con "gli uomini subiscono. E qui don Piero non me ne vorrà se lo accomuno ad "La seconda considerazione è invece un vizio culturale: la donna è il diavolo infierisce sul più debole ce ne passa".

buote, insulti. Certo anche il confessore delle colpe, ma da qui a diffondere chi dovrebbe essere il punto di riferimento di chi è vittima di violenze, stupri, "A questo punto vorrei fare due considerazioni. La prima è che un sacerdote soprattutto copra loro. Sono le donne a fare violenza perché provocano".

domano vengano molestati, picchiati e violentati e anche copra loro, anzi più vuole il servizio su Internet). "Il prete ha proprio detto così: che se le Ma ecco le parole esatte della tizia (anche se vado a memoria), ho risentito discorso di insulti e repressione (roba da propaganda stalinista).

Ne ha riportato solo due pezzetti estrappati dal contesto ed inseriti in un riportare i fatti, e cioè le parole del sacerdote.

omicidio

84) 21 novembre 2012 - Vasto - Martirio accolto dalla moglie: è tentato compimento: arrestato per tentato omicidio

83) 20 novembre 2012 - Lanciano (CH) - Coltellata nell'orecchio del ortolanone dalla vicina di casa: l'anziano è grave in ospedale

82) 15 novembre 2012 - Sebaste (RM) - Tentato omicidio, bastonate a terra perché ha litigato con la madre: arrestata

81) 14 novembre 2012 - Torino - Prende neonata dalla culla e la sbatte per

80) 11 novembre 2012 - Fano (PU) - A 80 anni: donna accoltella il marito sfasciata la macchina

79) 11 novembre 2012 - Vittoria (RG) - Pregiudicata accoltella l'ex e gli marito tenta di uccidere un uomo a coltella

78) 09 novembre 2012 - Rizziconi (REGGIO CALABRIA) - Assieme al stesso e il bambino di sei mesi; gravissimo il bambino

77) 08 novembre 2012 - Trucazzano (MI) - Tenta di attingere nell'Adda se accoltella il marito nel sonno alla giugulare

76) 06 novembre 2012 - Milano - Tentato omicidio in via degli Apuli:

75) 29 ottobre 2012 - Camisano (CR) - Anziana accoltella il marito all'addome l'uomo col quale discuteva animatamente: arrestata

74) 22 ottobre 2012 - Sorso (SS) - Uccide con una improvvisa coltellata vendicare l'onore: tentato omicidio aggraviato

73) 22 ottobre 2012 - Schio (VI) - Pianta coltello in pancia all'amico per lo prendono a sprangate: è grave

72) 20 ottobre 2012 - Roma - 6 giovani (due ragazze) rapinano camionista e cliente

71) 15 ottobre 2012 - Adria (RO) - Prostituta brasiliana fracassa cranio al convivente

70) 11 ottobre 2012 - Cervignano del Friuli (UD) - Accoltella e uccide il spalle: arrestato per tentato omicidio

69) 02 ottobre 2012 - Caserta - II fidanzato discute, lei accoltella 4 anni alle di 4 anni poi lo segna

68) 27 settembre 2012 - Genova - Madre butta giù dal quarto piano il figlio accoltella un uomo

67) 26 settembre 2012 - Frosinone - tentato omicidio, assieme al fidanzato per tentato omicidio

66) 23 settembre 2012 - Siracusa - Ferisce una donna a forbiciate: arrestato per tentato omicidio

65) 23 settembre 2012 - Potenza - Accoltella il marito durante il due coniugi

64) 17 settembre 2012 - Lignano Sabbiadoro (UD) - Donna 21 enne assassinata si condannano una terza: finisce a coltella

63) 13 settembre 2012 - Florida (SR) - Due donne rivali per amore soffocano

62) 12 settembre 2012 - Chiauri (GE) - Getta il figlio di due anni dal balcone in camera da letto: tentato omicidio

61) 04 settembre 2012 - Scilla (RC) - Donna 44enne accoltella il compagno tentato omicidio

60) 03 settembre 2012 - Pescara - Donna 35 enne e fidanzato in cerca per dopo: arrestato

59) 02 settembre 2012 - Vibo Valentia - Accoltella e uccide marito 78enne

## CONTINUIAMO A PORCI ALCUNE DOMANDE

Cerchiamo ora di spiegare concettualmente perché abbiamo questo problema di grande debito pubblico. Continuiamo a porci alcune domande:

### PRIMA DOMANDA: PERCHÉ ABBIAMO UN ALTO DEBITO PUBBLICO IN ITALIA?

Perché il nostro paese ha sostenuto la crescita economica ed il welfare con spesa pubblica e grazie a imprese pubbliche (che valgono il 50% circa del PIL). Altri paesi l'hanno fatto grazie al debito privato e imprese private (famiglie, imprese, banche), ma quando il privato non ha pagato i debiti questi debiti sono stati nazionalizzati diventando pubblici. Il caso USA è esemplare: prima del 2008 il debito pubblico era circa il 60% del PIL, dopo il crollo delle banche dovuto al default delle famiglie ha superato il 100-110%. Con le conseguenze che ben conosciamo sul suo collocamento che ha pregiudicato il collocamento del nostro debito pubblico.

### SECONDA DOMANDA: PERCHÉ CIÒ È AVVENUTO IN MODO COSÌ GRAVE?

Perché le economie occidentali (USA, Europa) hanno pensato di poter far crescere il PIL praticamente solo spingendo i consumi individuali sempre più a debito. Ma ciò non lo si vuole riconoscere secondo logica economica che è semplicemente spiegata da una domanda: come può crescere il PIL di un paese se non cresce la popolazione? Se non si fanno figli? La risposta è semplice: facendo consumare di più individualmente (erodendo prima il risparmio e poi sostenendo l'indebitamento) e provocando una sempre maggior crescita dei costi fissi sociali dovuti all'invecchiamento della popolazione, assorbiti naturalmente da crescita delle tasse che peggiora il ciclo economico, poiché riduce il potere di acquisto e gli investimenti.

### TERZA DOMANDA: MA PERCHÉ L'ITALIA STA PEGGIO DI ALTRI PAESI?

Risposta: non è vero, in Italia il debito è stato fatto soprattutto dallo Stato perché storicamente lo Stato era dominante in economia ed aveva adottato un assistenzialismo incontrollato. Ma il debito di un sistema economico non è fatto solo da quello sovrano, è fatto di quattro debiti: quello sovrano (di Stato), quello privato delle famiglie, delle imprese e delle banche. Se sommiamo questi quattro debiti (che come abbiamo spiegato nel caso USA, alla fine se non sono pagati sono sostenuti dallo Stato), vediamo che l'Italia sta molto meglio di molti altri paesi europei, essendo seconda, e di poco, solo alla Germania.

### COSA FARE PER RIDURRE IL DEBITO

Cerchiamo ora di dire sinteticamente cosa si dovrebbe fare per ridurre il debito. Nel 2014 ci siamo impegnati al pareggio di bilancio. Ciò significa ridurre le spese di circa un 2.5% del PIL. Quali spese si sapranno diminuire? Chi saprà farlo? In alternativa si aumenteranno le tasse? Impensabile. Si faranno patrimoniali? Possibilissimo, perché è la cosa più facile, populistica, ma anche disastrosa per il mercato: per la sfiducia che provocherebbe, per

naturale" di cui la Chiesa si è fatta promotrice in duemila anni di storia, non c'è traccia di alcun elemento che infondi speranza. Sui principi non negoziabili, men che meno. Si sa, di contro, che i futuri alleati di sinistra dei centristi che sostengono Monti, si sono già detti favorevoli al matrimonio tra coppie dello stesso sesso e che nel documento della "truppa" che si è radunata attorno a Italia Futura (Riccardi, Olivero, Costalli e Bonanni), «non vi è alcun riferimento a temi molto cari alla tradizione cattolica, come ad esempio i "valori non negoziabili", che avrebbero forse posto qualche difficoltà a firmatari provenienti da altre tradizioni», come ha scritto Andrea Romano, intellettuale vicino a Montezemolo, in risposta a Oscar Giannino. Monti chiarisce a Eugenio Scalfari in un'intervista del 23 dicembre apparsa su "la Repubblica", i suoi propositi: si definisce laico, al pari di Scalfari; non intende rifare la Democrazia Cristiana e ritiene indispensabile una grande alleanza con il Partito Democratico. Sono gli stessi propositi che enuncia il portavoce in pectore di Monti, Andrea Riccardi, che sembra voglia incarnare i richiami di Benedetto XVI sulla presenza di politici "credenti e credibili", tenendo presente che il Papa non ha mai chiesto a un movimento ecclesiale – tale è la Comunità di Sant'Egidio – di fare politica attiva. Candelina sulla "torta" che si sta preparando, gli editoriali del direttore di "Avvenire", che declinano il futuro: «Ci sono fasi della vita dei Paesi – ha scritto Tarquinio – nelle quali forze alternative coniugano i propri sforzi anche solo su temi ben definiti nell'interesse nazionale. Ma perché questo accada in Italia, occorre che ci siano almeno due buoni e grandi pilastri in un quadro politico rinnovato». Insomma, lo scenario è quello già visto per molti decenni: il consolidamento di una cultura e di una politica catto-comunista, che rappresenta la negazione dell'essenza stessa del cristianesimo, che è amore per la libertà e per la verità.

Fonte: Corrispondenza Romana, 28 dicembre 2012

### 5 - L'OMOSESSUALITÀ NON È CONCILIABILE CON LA VOCAZIONE SACERDOTALE

Eppure dopo il '68 anche nella Chiesa si è infiltrata una potente lobby gay che decide nomine e promozioni attraverso un meccanismo di ricatti e omertà

di Roberto Marchesini

La Chiesa è infiltrata pesantemente da una potente lobby gay, che decide nomine e promozioni attraverso un meccanismo di ricatti e omertà. È questa la tesi sostenuta da don Dariusz Oko in un articolo pubblicato originariamente sulla rivista polacca "Fronza" (n. 63, pp. 128-160) e successivamente sulla rivista teologica tedesca "Theologisches", suscitando molto rumore in tutt'Europa.

Roberto Marchesini ha intervistato don Oko in esclusiva per La Nuova Bussola Quotidiana.

### DON OKO, QUANDO E COME, STORICAMENTE, SI È AFFERMATA LA LOBBY OMOSESSUALISTA ALL'INTERNO DELLA CHIESA?

Esistono diversi tipi di lobby, e da secoli esistono in tanti ambienti. Questo non è un aspetto specifico della Chiesa cattolica. Dopo il Concilio vaticano

1'uccisione del pretendente della figlia: arrestato. 34) 14 maggio 2012 - Livorno - La tradisce, lei lo serviva ai genitali: uomo di 60 anni muore a Livorno. 35) 14 maggio 2012-Milano, uccide a bastonate la 91enne che accudisce, arrestata. 36) 15 maggio 2012 - Paderno D'Adda, Omicidio di Paderno d'Adda, arrestata. 37) 16 maggio 2012 - La Maddalena - Madre la signora per uscite notturne: la figlia le serra i tedi coltellate. 38) 28 maggio 2012 - Pescara - Tre prostitute accoltellano al polmone una concubina: tentato omicidio. 39) 13 giugno 2012 - Montemarciano (AN) - Lui le fa la carta, lei chiama l'amico, aggrediscono in casa il benefattore, lo accoltellano e tentano di strangolarlo: arrestato. 40) 21 giugno 2012 - Bagnolo Piemonte (CN) - Pensionato 58enne trovato accoltellato, indiziata lamoglie trovata in stato confusionale e con ferite alle mani. 41) 23 giugno 2012 - Foggia - Padre separato ucciso in un agguato dalla ex suocera, mentre andava a prendere il figlioletto. 42) 27 giugno 2012 - CORI (LT) Donna accoltella il compagno alla schiena. 43) 08 luglio 2012 - Cagliari - Per gelosia spara al convivente: tentato omicidio. 44) 11 luglio 2012 - Chieti - Donna spara al figlio del proprietario durante uno sfratto: tentato omicidio. 45) 12 luglio 2012 - Orte (VT) - Una 43enne cerca, con l'attuale amante, di uccidere l'ex convivente. 46) 12 luglio 2012 - Boscoreale (NA) - Tenta di far uccidere l'ex marito: uccide l'ex convivente. 47) 17 luglio 2012 - Milano - Accoltella il fidanzato per gelosia e poi fugge. 48) 20 luglio 2012 - Bologna - Partorisce due gemelli e ne butta uno nella spazzatura. 49) 21 luglio 2012 - Melissano (LE) - Donna uccide marito a coltellate. 50) 25 luglio 2012 - Ferrere (PC) - Donna 29enne uccide con 150 coltellate l'amica del cuore. 51) 26 luglio 2012 - Brancaleone (RC) - Tenta di uccidere madre a coltellate, donna arrestata. 52) 31 luglio 2012 - Monza: travestita da Eva Kant tenta di uccidere la moglie dell'amante a colpi di siringa di anestetico nel cuore. 53) 01 agosto 2012 - Venezia - Donna aggredisce l'ex amante con due coltellate: tentato omicidio. 54) 01 Agosto 2012 - Roma (Casalotti) - Donna accoltella il marito. 55) 12 agosto 2012 - Sampierdarena (GE) - Lei 25 anni, lui 29 accoltellano commercialista. 56) 12 agosto 2012 - Gragnano (NA) - Ragazza ventenne accoltella coetanea alla gola: arrestata. 57) 13 agosto 2012 - Como - L'itiga con la madre e la accoltella. Arrestata. 58) 18 agosto 2012 - Napoli - Madre lancia la figlia di tre anni dal balcone

devo avrebbero battersi il petto. Infatti anche loro sono corresponsabili del sistema di violenza e di immorali che si è diffuso. Quante volte infatti vestite... [...]

Nota di Bastabugie: esprimiamo la nostra solidarietà a don Piero Corsi e al sito Pontefix.Roma da cui il sacerdote di Letri ha tratto l'articolo che ha messo nella bacheca della sua parrocchia. Il sito in questione ha spesso pubblicato gli articoli di Bastabugie ed anche nelle polemiche sul femminicidio ha rilanciato un nostro articolo. L'articolo aveva come titolo "Il disquisitoso vittimismo delle femministe" e denunciava il tentativo di masprimento delle donne per il femminicidio, mentre la donna che lo schiaffeggia, colpisce, umilia e maltratta gli uomini è un modello costantemente alimentato dalla cultura dominante.

Si può leggere questo articolo pubblicato su Bastabugie n.275 del 14 dicembre 2012 e rilanciato successivamente dal sito Pontifex.Roma cliccando qui sotto: <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=2565>

Si può leggere inoltre questo articolo pubblicato su Bastabugie n.171 del 17 dicembre 2011 sul tema del pudore nei vestire: [OGGI VA DI MODA IL CULTO, L'OSTENTAZIONE E IL COMMERCIO DEL CORPO](http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1317)

Il pudore invece custodisce il mistero delle persone e del loro amore <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1317>

Inoltre abbiamo anche pubblicato un video che insegna ai giovani, tra le altre cose, a vestirsi con pudore: [SESSO, PERCHÉ ASPETTARE? OVERTO: AMORE SENZA RIMORSO](http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1497)

I rapporti pre-matrimoniali in realtà sono anti-matrimoniali (ecco perché sempre più fidanzati scelgono la via della castità) <http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=1497>

Qui di seguito trovate, per completezza di informazione e per sanare la colpevole lacuna di tutti i principali mezzi di informazione, l'articolo messo nella bacheca da don Piero Corsi tratto dal sito Pontefix.Roma.

LE DONNE E IL FEMMINICIDIO, FACCIANO SANNA AUTOCRITICA. QUANTE VOLTE PROVOCANO?

Proseguiamo nella nostra analisi su quel fenomeno che i soliti tromboni di giornali e Tv chiamano "femminicidio". Aspettiamo risposte su come definire gli aborti: stragi? Notoriamente, l'aborto lo decide la donna in consulto col marito e sono molti di più dei cosiddetti femminicidi. Una stampa fantacita e deviata, attribuisce all'uomo che non accetterebbe la separazione, questa spinta alla violenza. In alcuni casi, questa diagnosi può anche essere vera. Tuttavia, non è serio che qualche psichiatra esprima giudizi, a priori e dalla Tv, senza aver esaminato personalmente i soggetti interessati. Non sarebbe il caso di analizzare episodio per episodio, senza generalizzare e serietà, anche per evitare l'odio nei confronti dei mariti

del bimbo Josemaria: un «burrito», ovvero l'asinello Torcido (che vuol dire Storto). Pochi sanno che il fondatore dell'Opus Dei ha elaborato una vera e propria «teologia dell'asinello»: il compagno della vita di tutti i giorni, che gira la macina senza lamentarsi, ma grazie al quale tutti possono mangiare il pane. Anzi, lui stesso, il santo, si definiva con gli amici più intimi, un «burro», un asino, dicendo: «Noi dobbiamo trasformare - con l'amore - il lavoro umano della nostra giornata abituale in Opera di Dio, di portata eterna».

Nota di BastaBugie: per vedere alcune scene e per approfondimenti sul cartone animato vai al sito di FilmGarantiti.it cliccando nel seguente link <http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=35>  
Per richiedere il dvd del cartone animato "Josemaria Eseriva", clicca qui!  
Il cartone animato è in italiano ed è andato in onda su Rete 4 il 19 ottobre 2008.  
Fonte: FilmGarantiti.it

4 - L'AGENDA MONTI E IL RITORNO DEL CATTO-COMUNISMO  
Nessuna garanzia per la difesa dei principi non negoziabili tanto cari a Benedetto XVI, mentre il principale obiettivo è la sudditanza nei confronti della Banca Centrale Europea di Danilo Quinto

Negli ultimi vent'anni, non è esistito Governo più disastroso di quello presieduto da Mario Monti rispetto all'andamento dell'economia reale e ai conti pubblici dell'Italia nei confronti dell'Europa e a tre indicatori (PIL, disoccupazione, produzione industriale); per altri due indicatori (debito e inflazione) è tra i governi peggiori degli ultimi 15 anni. La manovra Monti, impietata all'85% sulle tasse, ha generato povertà e ha distrutto l'economia reale (ricchezza, lavoro, produzione), creando inflazione e ottenendo risultati fortemente negativi sul fronte delle finanze pubbliche rispetto al triennio precedente. Ciò nonostante, con una decisione senza precedenti per quanto riguarda i rapporti tra Chiesa e Stato, la Conferenza Episcopale Italiana, per bocca del suo presidente, il cardinale Angelo Bagnasco, sostiene Monti nel suo proposito di divenire elemento dirimente e decisivo dello scenario politico. «Monti - ha detto recentemente Bagnasco - ha presentato un modo, una strada, che mi pare sia offerta alla riflessione seria e onesta di tutti, indistintamente, creando secondo le scelte di ciascuno un consenso, una posizione. Mi pare sia un metodo innovativo sotto questo profilo e tutti quanti, se vorranno, nel mondo politico e nella gente, potranno misurarsi su queste proposte concrete».

Quali sono queste proposte? Basta leggere l'agenda Monti per farsi un'idea. La "proposta" che sta alla base del programma, è la creazione di un vincolo di dipendenza del nostro Paese nei confronti delle scelte economiche degli organismi europei, primo fra tutti la Banca Centrale, avendo Monti chiarito che rispetto all'unità politica dell'Europa, nutre forti dubbi. Sul piano della crescita e dello sviluppo, nulla viene detto, come del resto hanno dimostrato gli ultimi dodici mesi. Rispetto alla famiglia, cardine di quella "società

lo spreco conseguente di risorse meglio impiegabili e perché permetterebbe solo maggior nuova spesa pubblica. Allora che fare? Si può solo aumentare il PIL per ridurre il rapporto debito/PIL, ma per farlo ci vogliono idee, progetti e uomini. "Come fare crescere il PIL" dovrebbe esser il vero programma di chi vuole governare. Perciò in vista delle elezioni si dovrebbe chiedere con molta chiarezza ai vari candidati quali programmi siano in proposito, ponendo anche tre domande ben precise: Volete più Stato o meno Stato? Volete promuovere più consumi o più risparmi? Volete più protezionismo o più mercato?  
Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 17-12-2012

9 - LETTERE ALLA REDAZIONE: SIAMO INDIGNATI PER COME HANNO TRATTATO IL PARROCO DI LERICI  
Vogliamo convincervi che c'è una "lotta di genere" inventando il "femminicidio", ma ecco un elenco di crimini di donne (solo per dimostrare che i Tg, se volessero, ci potrebbero convincere dell'esistenza del "maschilicidio")  
di Gianio Colli

Gentile redazione di BastaBugie, non sembra anche a voi che il Parroco di Lerici tutto sommato un poco di ragione ce l'avesse? Va bene, non si può imputare la violenza maschile in toto alla provocazione della donna, però non credo che fosse questo il messaggio che il povero parroco intendeva dare. Personalmente sono d'accordo con lui quando dice che la donna deve fare un po' di autocritica. Quando vedo in giro certe ragazze che indossano semplicemente una calzamaglia e un golfino che copre appena il didietro, mi chiedo "ma la gonna se l'è dimenticata?" e mi dico tra me e me "cara ragazza, se poi qualcuno ti allunga una mano non ti lamentare"... Insomma, da quando il mondo è mondo, qualsiasi mercanzia, quando viene messa in bella mostra, attira, e si sa che l'occasione fa l'uomo ladro. Credo che non farebbe male la donna a ritrovare un po' di modestia. Certo, anche l'uomo deve mantenere un sano autocontrollo, ma diamogli una mano.  
Daniela

Caro Gianio Colli, per prima cosa tanti sinceri auguri di Buon Santo Natale!  
Ho seguito su vari telegiornali la polemica innescata dal foglio affisso nella bacheca del parroco di S. Terenzo di Lerici sul tema del femminicidio. Sono anche andato a leggermi il documento originale in internet. Devo dire che sono d'accordo su quanto in esso contenuto. I nostri signori "giornalisti" hanno scatenato una campagna vergognosa contro la Chiesa travisando la realtà delle cose. Mi sembra doveroso che anche la Chiesa si schieri contro la violenza contro le donne, anzi contro ogni forma di violenza. Quelli che stanno starnazzando in questo momento (tra cui anche il TG5) sul fatto che preti e suore strumentalizzano l'argomento dell'immoralità femminile dilagante per il fatto che "sono costretti a non sposarsi". Non sanno i nostri signori "giornalisti" che la scelta di diventare sacerdote, religioso o di

o amanti hanno superato quelle causate dalla criminalità organizzata, e oggi o sentimentale. Nel 2002 per la prima volta le vittime di omicidio, omicidi e femminicidio di prossimità, ovvero che avvengono in ambito familiare o omicidi cosiddetti di prossimità, ovvero che avvengono in ambito familiare o omicidi cosiddetti di prossimità, ovvero che avvengono in ambito familiare quello che è. Proprio per questo il dato più interessante - e inquietante - per omicidio sarebbe già troppo e intollerabile, però è bene guardare la realtà per le vittime donne rappresentano circa il 30%. Sia ben chiaro, anche un solo omicidio rappresenta il picco degli ultimi dieci anni. Rispetto al totale degli omicidi 2010 erano state uccise 156 donne, 172 nel 2009 e ben 192 nel 2003, che 2012 le vittime femminili alla fine supereranno di poco le 120 unità, ma nel sono in diminuzione, almeno a quanto affermano i dati dell'Istat: in questo alle donne appaiono nella bacheca della propria parrocchia a Lerici, non si Tutti impegnati a bastonare don Piero Corsi per l'articolo sulla violenza dalla omicidio 2012 - Bagnacavallo (RA) - Violenza domestica: sgozzato alla gola, la donna è accusata di tentato omicidio 23) 25 marzo 2012 - Bagnacavallo (RA) - Violenza domestica: sgozzato dalla omicidio 2012 - Avola (SR) - Rapina e tentato omicidio a mezzanotte e cliente: arrestata sarda 34enne 25) 17 aprile 2012 - Milano - Cosparge d'alcol il marito addormentato e gli dà fuoco: arrestata per tentato omicidio 26) 19 aprile 2012 - Bari - Uccide la nonna a calci e pugni: arrestata nipote 37enne 27) 23 aprile 2012 - Treviso - Ferisce marito e figlia con coltello omicidio 28) 22 maggio 2012 - Genova - Accolte il convivente, arrestata per tentato omicidio 29) 22 maggio 2012 - Mazarzino (CL) - Una 22enne tenta di uccidere una 52enneper motivi d'onore 30) 30 maggio 2012 - Villapiana (CS) - Arrestata la donna che ha ucciso marito e figlia 31) 07 maggio 2012 - Atella (PZ) - Sequestra l'amante e tenta di ucciderlo perché vuole lasciarla 32) 09 maggio 2012 - Avellino - Scampa alla morte per miracolo: accoltellato all'addome dalla moglie 33) 14 maggio 2012 - Gioia Tauro (RC) - Donna ordina a marito e figlio

2 - ISTAT: IL FEMMINICIDIO È IN CALO  
Rispetto al totale degli omicidi, le vittime donne sono il 30%  
di Riccardo Cascioli

Tutti impegnati a bastonare don Piero Corsi per l'articolo sulla violenza dalla omicidio 2012 - Bagnacavallo (RA) - Violenza domestica: sgozzato alla gola, la donna è accusata di tentato omicidio 23) 25 marzo 2012 - Bagnacavallo (RA) - Violenza domestica: sgozzato dalla omicidio 2012 - Avola (SR) - Rapina e tentato omicidio a mezzanotte e cliente: arrestata sarda 34enne 25) 17 aprile 2012 - Milano - Cosparge d'alcol il marito addormentato e gli dà fuoco: arrestata per tentato omicidio 26) 19 aprile 2012 - Bari - Uccide la nonna a calci e pugni: arrestata nipote 37enne 27) 23 aprile 2012 - Treviso - Ferisce marito e figlia con coltello omicidio 28) 22 maggio 2012 - Genova - Accolte il convivente, arrestata per tentato omicidio 29) 22 maggio 2012 - Mazarzino (CL) - Una 22enne tenta di uccidere una 52enneper motivi d'onore 30) 30 maggio 2012 - Villapiana (CS) - Arrestata la donna che ha ucciso marito e figlia 31) 07 maggio 2012 - Atella (PZ) - Sequestra l'amante e tenta di ucciderlo perché vuole lasciarla 32) 09 maggio 2012 - Avellino - Scampa alla morte per miracolo: accoltellato all'addome dalla moglie 33) 14 maggio 2012 - Gioia Tauro (RC) - Donna ordina a marito e figlio

Fonte: Pontifex Roma, 27 dicembre 2012

Quant'è il femminicidio? Quanti tradimenti si consumano sui luoghi di lavoro, nelle palestre, nei vestiti provocanti e succinti? Quanti volti vediamo ragazze e anche signore mature circolare per la strada in abiti provocanti e succinti? Quanti tradimenti si consumano sui luoghi di lavoro, nelle palestre, nei cinema, eccetera? Potrebbero farne a meno. Costoro provocano gli istinti peggiori e se poi arrivano anche alla violenza o all'abuso sessuale (lo ribadiamo: roba da masochismo), facciano un sano esame di coscienza: "forse questo ce lo siamo cercate anche noi?" Basterebbe, per esempio, proibire o limitare ai negozi di lingerie femminile di esporre la loro mercanzia per la via pubblica per attirare certi impudici; proibire l'innocenza pornografata: proibire gli spot televisivi erotici, anche in primo pomeriggio. Ma questa società malata di pornografia ed esibizionismo, davanti al commercio, proprio non ne vuol sapere: così le donne diventano libere e gli uomini, già esauriti, talvolta esagerano.

06 febbraio 2012 - Cremona - Partorisce a assieme al marito gettano la neonata in un cassonetto; la neonata è morta 9) 10 febbraio 2012 - Udine - Uccide il convivente con una coltellata al cuore 10) 17 febbraio 2012 - Parma - Madre uccide la propria figlia e si impicca 11) 23 febbraio 2012 - Ceredolo di Toano (RE) - Tre coltellate al collo del marito: tentato omicidio 12) 24 febbraio 2012 - Prato - Una 74enne prende uomo a badilate in testa: tentato omicidio 13) 27 febbraio 2012 - Cesena - Non ottiene prestito: marocchina 58enne uccide la dirimpetata 89enne 14) 02 marzo 2012 - Trementese E. (CT) - Tenta di uccidere il marito 75enne soffocandolo 15) 04 marzo 2012 - Diamante/Cosenza - Litigano e lei lo accoltella: tentato omicidio, arrestata 16) 05 marzo 2012 - S. Agata Militello (ME) - Per una lite accoltella il fidanzato al torace: tentato omicidio 17) 07 marzo 2012 - San Giuliano M. - La matrarcia del clan ordina l'omicidio per punire lo sgarro 18) 08 marzo 2012 - Avellino - Pluripregiudicata accoltella due tecnici Iapc "arrivati tardi": arrestata 19) 13 marzo 2012 - Napoli - La colf riduce l'invalide in fin di vita per derubarlo 20) 21 marzo 2012 - Fabriano (AN) - Dupliche tentato omicidio di una stalker che tenta di investire due donne 21) 22 marzo 2012 - Granazzo (NO) - La suocera non la saluta, la nuora la uccide a coltellate 22) 24 marzo 2012 - Revigliasco (AT) - Sempre grave l'uomo accoltellato alla gola, la donna è accusata di tentato omicidio 23) 25 marzo 2012 - Bagnacavallo (RA) - Violenza domestica: sgozzato dalla omicidio 2012 - Avola (SR) - Rapina e tentato omicidio a mezzanotte e cliente: arrestata sarda 34enne 25) 17 aprile 2012 - Milano - Cosparge d'alcol il marito addormentato e gli dà fuoco: arrestata per tentato omicidio 26) 19 aprile 2012 - Bari - Uccide la nonna a calci e pugni: arrestata nipote 37enne 27) 23 aprile 2012 - Treviso - Ferisce marito e figlia con coltello omicidio 28) 22 maggio 2012 - Genova - Accolte il convivente, arrestata per tentato omicidio 29) 22 maggio 2012 - Mazarzino (CL) - Una 22enne tenta di uccidere una 52enneper motivi d'onore 30) 30 maggio 2012 - Villapiana (CS) - Arrestata la donna che ha ucciso marito e figlia 31) 07 maggio 2012 - Atella (PZ) - Sequestra l'amante e tenta di ucciderlo perché vuole lasciarla 32) 09 maggio 2012 - Avellino - Scampa alla morte per miracolo: accoltellato all'addome dalla moglie 33) 14 maggio 2012 - Gioia Tauro (RC) - Donna ordina a marito e figlio

entrare in un convento è una libera e consapevole personale scelta da parte di un individuo adulto? Hanno mai osservato bene come si vestono (svestono), comportano o si atteggiavano molte "femmine" nella vita quotidiana? Certo è giusto parlare delle violenze subite da certe donne, ma non si dimentichino le centinaia di migliaia, i milioni di aborti volontari effettuati dalle donne! Non è violenza quella? Non sono omicidi belli e buoni? Degli innumerevoli feti buttati quotidianamente nelle fogne ci sono pochi che si preoccupano! Dei poveri cagnolini beagle invece sono tanti a preoccuparsi oppure a scandalizzarsi perché qualcuno critica l'auspicata legalizzazione delle unioni omosessuali. E dell'arroganza crescente dei nostri ospiti islamici? Dei cristiani assassinati e perseguitati ogni santo giorno in Africa e in Asia? Quando comincerà anche qui? Dove stiamo andando a finire? Tutto deve essere tollerato salvo la libertà di poter esprimere la propria visione del mondo da parte di un sacerdote cristiano? E d'altronde quando molte nostre chiese (consacrate) sono ormai ridotte a sale per concerti, spazi espositivi o palcoscenici teatrali con il placet del vescovo non ci si deve meravigliare di quanto stia succedendo. Che il Signore abbia pietà di tutti noi ...

Bernardo

Gentile redazione di BastaBugie,

Rientro e accendo la TV mentre mi accingo a fare le cose che devo. Casualmente il canale è Rai news. Una lunga intervista telefonica è in atto e l'intervistata è Lidia Ravera, per sua stessa ammissione laica non credente. Si parla di quanto scritto e messo in bacheca da Don Pietro Parroco di Lerici che ha scritto quello che dovrebbero scrivere o predicare tutti i Parroci di una Chiesa che ama la Verità e non il modernismo ipocrita. Che poi nel contestare e offendere il Sacerdote la "non credente" si appelli alla carità cristiana tradita e dica altre baggianate intimando poi al Vescovo di cacciare quel bravo Sacerdote dalla sua Parrocchia la dice lunga sulla "tolleranza" di certi buonisti. Mi cadono le braccia!

Dunque mi pare di aver sentito di sfuggita che Don Pietro avrebbe contestato la nuova parola di "Femminicidio" che i media intendono far passare contro l'Uomo da distruggere, non perché non siano morte molte donne a causa della violenza di uomini loro congiunti o ex mariti o fidanzati. Semplicemente ha scritto che a volte alcune, di quelle donne, (non tutte) coi loro comportamenti, atteggiamenti o nel modo di vestirsi, generano gelosia e istigano violenza a certi soggetti predisposti al male. Mi sembra che senza volere togliere nulla all'atto criminoso condannabile al massimo consentito dalla legge, sia innegabile che anche l'uomo a volte è stato precedentemente ucciso dalla sua donna, nella sua dignità e nel profondo del suo cuore. Purtroppo queste sottigliezze di donna restano nascoste all'occhio del pubblico perché nessun uomo ha interesse a dire in giro di essere stato tradito o irriso dalla sua donna.

Io credo che la Chiesa dovrebbe oggi prendere le difese di quel Sacerdote che ha semplicemente tradotto nel nostro tempo quanto Dio ha comandato nelle Tavole della Legge.

Questo è il tempo dell'Anticristo che usa tutti i suoi tromboni e le sue trombette per additare al mondo come scandalo la verità.

Leopoldo

il suo vescovo, il presidente dei vescovi italiani e il neo-presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia.

Poi accade che un gruppo di dimostranti esagitati che vogliono contestare don Corsi, fanno irruzione in chiesa interrompendo la messa e soltanto l'intervento dei carabinieri riporta la calma. Ripeto: irruzione in chiesa e interruzione della messa (<http://www.oggi.it/video/notizie/2012/12/29/lerici-la-protesta-contro-don-corsi-degenera-chiesa-occupata-intervengono-i-carabinieri>).

Silenzo da parte di tutte le autorità ecclesiali. Qualche settimana prima, 8 dicembre, in un'altra parte della Liguria un prete fa cantare Bella Ciao come canto finale della messa (<http://www.tempi.it/videogallery/si-puo-finire-la-messa-cantando-bella-ciao-don-gallo-lo-fa>).

E ancora silenzio.

C'è qualcuno che ci può spiegare la gerarchia della "gravità" e "tristezza" dei fatti?

Fonte: La nuova Bussola Quotidiana, 30-12-2012

### 3 - CARTONE ANIMATO SUL FONDATORE DELL'OPUS DEI

Viene rappresentata la vita di San Josemaria Escrivà dalla nascita alla vocazione sacerdotale (imperdibile il dvd!) di Maria Antonietta Calabrò

Anche i santi sono stati bambini. È ovvio. Ma non era mai stato prodotto un cartone animato per raccontare ai ragazzi l'infanzia di uno di loro, da poco salito agli onori degli altari [...] Josemaria Escrivà di Balaguer.

Il cartoon (poco più di un'ora) è stato realizzato in Corea del Nord, è prodotto da Mondo tv, la sceneggiatura è di Francesco Arlanch (autore di episodi di Don Matteo e che ha lavorato per il film tv Giovanni Paolo II e come story editor per Nerone e Augusto della serie Imperium). Un santo «ordinario» Josemaria, fin da piccolo. Fatto oggetto del bullismo dei compagni, coinvolto dalla crisi economica dell'azienda del padre. Esposto ai problemi della famiglia, segnata dalla morte delle sorelline, e da quelli dell'ambiente scolastico. Eppure «straordinario». Dato per morto dal medico e «salvato» a due anni dalle preghiere della madre alla Madonna di Torreciudad («La Madonna ti ha lasciato al mondo per qualcosa di grande, perché tu eri più morto che vivo», gli dice la madre nel cartoon). Ragazzo che a quindici anni, per una sua scelta personale, decide di lasciar perdere l'aspirazione di fare l'architetto per farsi sacerdote, preannunciando al contempo alla madre che avrà un altro figlio maschio che avrebbe potuto curarsi di lei nella vecchiaia, dato che lui stava per prendere i voti. [...]

Protagonista del lungometraggio, insieme al piccolo Josemaria, è la sua famiglia: il bellissimo rapporto esistente tra il padre e la madre e tra i genitori e i figli (José e la sorella Carmen). «Quello che più impressiona è il clima molto semplice, ma pieno di speranza e di coraggio che si respira in quella casa spagnola, all'inizio del XX secolo», commenta Pippo Corigliano, portavoce dell'Opus Dei in Italia.

Una quotidianità umile ma piena di utilità e di significato anche negli aspetti più «ordinari» del vivere. Come indica nel cartoon quello che è l'«alter ego»

Ecco dunque l'elenco delle cronache nascoste (tratte dal sito Pontifex Roma, in questa prospettiva va assolutamente rigettato il divorzio breve - e si dovrebbe dire il divorzio e basta -; non ci può essere spazio per il riconoscimento delle unioni di fatto, figurarsi quelle gay; la conciliazione famiglia-lavoro deve essere a vantaggio della prima; va promossa una riforma fiscale che prenda in considerazione il reddito familiare; va rafforzato in tutti i modi il diritto-dovere dei genitori ad educare i figli. E per quel che riguarda la Chiesa, bisognerebbe prestare maggiore attenzione ai contenuti dei corsi di preparazione al matrimonio, che spesso sono una patetica riproposizione di buoni sentimenti e luoghi comuni. Tutto il resto è solo ideologia e sottomissione al politicamente corretto. E a questo proposito ci si lasci spendere solo due parole nel caso di Lerici. Come pare evidente da quanto scritto sopra, il contenuto dell'articolo appeso dal parroco è come minimo fuori tema, senza considerare che suona come una inaccettabile giustificazione della violenza. Forse spinto anche dalle pesanti pressioni esterne, il fuoco "amico" sul parroco è stato comunque impressionante: sono intervenuti in rapida sequenza, e con parole pesanti, tale tasso ha superato il 70%.

La famiglia è dunque più pericolosa della malattia? Rispondere in modo corretto a questa domanda è fondamentalmente se si vuole davvero affrontarsi in modo giusto il problema. In effetti, ad ascoltare i fig e leggere i giornali si ha proprio questa impressione: si parla sempre di omicidi in famiglia, e la famiglia è sempre sotto accusa. Ma se si ha la pazienza di andare oltre i titoli di giornale e si scopre che il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops: «Nelle coppie Gian Ettore Cassarini, alla presentazione del rapporto Eurypops, il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops: «Nelle coppie Gian Ettore Cassarini, alla presentazione del rapporto Eurypops, il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops: «Nelle coppie Gian Ettore Cassarini, alla presentazione del rapporto Eurypops, il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops...»

Questo è il punto centrale: la criminalizzazione dell'ambito familiare è un fatto funzionale a chi vuole distruggere definitivamente la famiglia, tanto è vero che per il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops: «Nelle coppie Gian Ettore Cassarini, alla presentazione del rapporto Eurypops, il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops...»

questioni di "onor", specie nei piccoli paesi, oppure economiche, come la perdita di un lavoro, o un'idea che gli uomini dotano e così hanno inventato la "ideologia" del "femminicidio". Così i telegiornali parlano spesso delle uccisioni di donne da parte di uomini criminalizzando una intera categoria di persone in base al loro sesso di appartenenza.

Ma proviamo a ragionare: se volessero dimostrare l'ipotesi contraria e cioè che il sesso non è un fattore determinante, basterebbe solo per convincerci di questo. Qui di seguito vi proponiamo un elenco di violenze messe in atto da donne in Italia nel solo 2012 (tutte documentate) solo per dimostrare che, se volessero, televisioni e giornali avrebbero modo di martellarci con questo genere di notizie (che invece non ci vengono raccontate).

Sia chiaro che vi proponiamo questo elenco solo per dimostrare quanto sono in mala fede i mezzi di comunicazione di massa e non certo per sostenere l'ipotesi del maschiicidio (infondata al pari di quella contraria del femminicidio).

Sia chiaro inoltre che ogni omicidio dell'innocente grida vendetta al cospetto di Dio, come da sempre insegna la Chiesa. Non esistono persone di serie A e di serie B come vorrebbero farci credere i signori che sponsorizzano le nuove parole inventate del "femminicidio" e della "omofobia". Tutte le persone innocenti devono valere allo stesso modo di fronte alla legge e meritano il massimo rispetto da parte di noi tutti in quanto persone.

Ecco dunque l'elenco delle cronache nascoste (tratte dal sito Pontifex Roma, in questa prospettiva va assolutamente rigettato il divorzio breve - e si dovrebbe dire il divorzio e basta -; non ci può essere spazio per il riconoscimento delle unioni di fatto, figurarsi quelle gay; la conciliazione famiglia-lavoro deve essere a vantaggio della prima; va promossa una riforma fiscale che prenda in considerazione il reddito familiare; va rafforzato in tutti i modi il diritto-dovere dei genitori ad educare i figli. E per quel che riguarda la Chiesa, bisognerebbe prestare maggiore attenzione ai contenuti dei corsi di preparazione al matrimonio, che spesso sono una patetica riproposizione di buoni sentimenti e luoghi comuni. Tutto il resto è solo ideologia e sottomissione al politicamente corretto. E a questo proposito ci si lasci spendere solo due parole nel caso di Lerici. Come pare evidente da quanto scritto sopra, il contenuto dell'articolo appeso dal parroco è come minimo fuori tema, senza considerare che suona come una inaccettabile giustificazione della violenza. Forse spinto anche dalle pesanti pressioni esterne, il fuoco "amico" sul parroco è stato comunque impressionante: sono intervenuti in rapida sequenza, e con parole pesanti,

La famiglia è dunque più pericolosa della malattia? Rispondere in modo corretto a questa domanda è fondamentalmente se si vuole davvero affrontarsi in modo giusto il problema. In effetti, ad ascoltare i fig e leggere i giornali si ha proprio questa impressione: si parla sempre di omicidi in famiglia, e la famiglia è sempre sotto accusa. Ma se si ha la pazienza di andare oltre i titoli di giornale e si scopre che il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops: «Nelle coppie Gian Ettore Cassarini, alla presentazione del rapporto Eurypops, il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops...»

Questo è il punto centrale: la criminalizzazione dell'ambito familiare è un fatto funzionale a chi vuole distruggere definitivamente la famiglia, tanto è vero che per il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops: «Nelle coppie Gian Ettore Cassarini, alla presentazione del rapporto Eurypops, il 70% degli omicidi avvengono nelle fasi in rapporto Eurypops...»

questioni di "onor", specie nei piccoli paesi, oppure economiche, come la perdita di un lavoro, o un'idea che gli uomini dotano e così hanno inventato la "ideologia" del "femminicidio". Così i telegiornali parlano spesso delle uccisioni di donne da parte di uomini criminalizzando una intera categoria di persone in base al loro sesso di appartenenza.

Ma proviamo a ragionare: se volessero dimostrare l'ipotesi contraria e cioè che il sesso non è un fattore determinante, basterebbe solo per convincerci di questo. Qui di seguito vi proponiamo un elenco di violenze messe in atto da donne in Italia nel solo 2012 (tutte documentate) solo per dimostrare che, se volessero, televisioni e giornali avrebbero modo di martellarci con questo genere di notizie (che invece non ci vengono raccontate).

Sia chiaro che vi proponiamo questo elenco solo per dimostrare quanto sono in mala fede i mezzi di comunicazione di massa e non certo per sostenere l'ipotesi del maschiicidio (infondata al pari di quella contraria del femminicidio).

Sia chiaro inoltre che ogni omicidio dell'innocente grida vendetta al cospetto di Dio, come da sempre insegna la Chiesa. Non esistono persone di serie A e di serie B come vorrebbero farci credere i signori che sponsorizzano le nuove parole inventate del "femminicidio" e della "omofobia". Tutte le persone innocenti devono valere allo stesso modo di fronte alla legge e meritano il massimo rispetto da parte di noi tutti in quanto persone.

Ecco dunque l'elenco delle cronache nascoste (tratte dal sito Pontifex Roma, in questa prospettiva va assolutamente rigettato il divorzio breve - e si dovrebbe dire il divorzio e basta -; non ci può essere spazio per il riconoscimento delle unioni di fatto, figurarsi quelle gay; la conciliazione famiglia-lavoro deve essere a vantaggio della prima; va promossa una riforma fiscale che prenda in considerazione il reddito familiare; va rafforzato in tutti i modi il diritto-dovere dei genitori ad educare i figli. E per quel che riguarda la Chiesa, bisognerebbe prestare maggiore attenzione ai contenuti dei corsi di preparazione al matrimonio, che spesso sono una patetica riproposizione di buoni sentimenti e luoghi comuni. Tutto il resto è solo ideologia e sottomissione al politicamente corretto. E a questo proposito ci si lasci spendere solo due parole nel caso di Lerici. Come pare evidente da quanto scritto sopra, il contenuto dell'articolo appeso dal parroco è come minimo fuori tema, senza considerare che suona come una inaccettabile giustificazione della violenza. Forse spinto anche dalle pesanti pressioni esterne, il fuoco "amico" sul parroco è stato comunque impressionante: sono intervenuti in rapida sequenza, e con parole pesanti,